

LECHER RICERCHE E ANALISI SRL

Bilancio di esercizio al 31/12/2018

Dati Anagrafici	
Sede in	SALZANO
Codice Fiscale	02560930279
Numero Rea	VENEZIA225237
P.I.	02560930279
Capitale Sociale Euro	46.800 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	712010
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.
Paese della capogruppo	Italia
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro



Bilancio al 31/12/2018**STATO PATRIMONIALE**

ATTIVO	31/12/2018	31/12/2017
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	88.623	70.568
II - Immobilizzazioni materiali	769.735	482.525
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	858.358	553.093
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	6.400	11.650
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.442.017	1.220.958
Imposte anticipate	31.691	27.905
Totale crediti	1.473.708	1.248.863
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	290.022	227.292
Totale attivo circolante (C)	1.770.130	1.487.805
D) RATEI E RISCONTI	18.534	9.338
TOTALE ATTIVO	2.647.022	2.050.236

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2018	31/12/2017
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	46.800	46.800
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	9.360	9.360
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	998.345	721.887
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	334.910	276.455
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	1.389.415	1.054.502
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	15.000	10.000
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	251.629	242.487
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	965.008	743.190
Esigibili oltre l'esercizio successivo	25.125	0
Totale debiti	990.133	743.190
E) RATEI E RISCONTI	845	57
TOTALE PASSIVO	2.647.022	2.050.236

CONTO ECONOMICO

	31/12/2018	31/12/2017
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.139.401	2.915.212
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	5.640	0
Altri	109.791	32.469
Totale altri ricavi e proventi	115.431	32.469
Totale valore della produzione	3.254.832	2.947.681
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	298.122	305.527
7) per servizi	677.972	556.852
8) per godimento di beni di terzi	194.303	205.570
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	1.062.443	1.013.020
b) oneri sociali	255.757	237.241
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	86.407	83.745
c) Trattamento di fine rapporto	70.717	68.335
d) Trattamento di quiescenza e simili	15.690	15.410
Totale costi per il personale	1.404.607	1.334.006
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	189.258	142.276
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	34.867	26.414
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	154.391	115.862
Totale ammortamenti e svalutazioni	189.258	142.276
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.250	-2.330
14) Oneri diversi di gestione	22.889	15.954
Totale costi della produzione	2.792.401	2.557.855
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	462.431	389.826
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	33	1.335
Totale proventi diversi dai precedenti	33	1.335
Totale altri proventi finanziari	33	1.335
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	857	765
Totale interessi e altri oneri finanziari	857	765
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-824	570
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA'		

FINANZIARIE:

Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	461.607	390.396
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	130.483	114.348
Imposte differite e anticipate	-3.786	-407
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	126.697	113.941
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	334.910	276.455



Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2018 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis del Codice Civile

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2018 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile.

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435 bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 del Codice Civile e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 bis, comma 6, del Codice Civile.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;



- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze. né sono state individuate ragionevoli alternative alla cessazione dell'attività.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Nell'esercizio, con riferimento alle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo, è stato modificato il criterio di valutazione adottando il costo medio ponderato al posto del L.i.f.o. ("ultimo entrato, ultimo uscito"). Ai sensi dell'OIC 29 par. 25 tale cambiamento è stato motivato dall'assunzione di un criterio di valutazione coerente con quello della controllante VERITAS S.p.A. ai fini della redazione del bilancio consolidato.

L'effetto di tale cambiamento è del tutto irrilevante sull'esercizio in corso sulle voci di stato patrimoniale e di conto economico dell'esercizio in commento e del precedente e, pertanto, non vi sono state rettifiche sui saldi di apertura del bilancio d'esercizio, né è stato stimato l'effetto comparativo sul risultato 2017, atteso che risultava altrettanto irrilevante.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

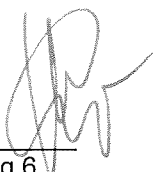
Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio o per le quali si evidenziano problematiche di comparabilità.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali



Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

- software e migliorie su software di terzi: 20%;
- oneri pluriennali: durata;
- migliorie su beni di terzi: durata contrattuale.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par. 61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore



recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

- macchinari e attrezzature: 10%-15%;
- impianti generici: 10%
- macchine ufficio elettroniche: 20%;
- autoveicoli: 20%;
- autovetture: 25%;
- mobili e arredi: 12%-15%.

I cespiti minimi sono stati completamente ammortizzati nell'esercizio in considerazione della scarsa significatività e del relativo processo medio di obsolescenza che ne comporta un periodico rinnovo.

Nell'esercizio non sono stati modificati i criteri di ammortamento e/o i coefficienti applicati.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Trattasi di rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo, iscritte al costo medio ponderato. Il valore di realizzo è stato determinato sulla base di quanto previsto dall'OIC 13 par. da 51 a 53 con riguardo alla stima del valore di mercato delle medesime materie.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Crediti tributari e per imposte anticipate



La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Le aliquote applicate (anche per le imposte differite) sono:

- IRES: 24%;
- IRAP: 3,90%.

Nell'esercizio non sono state realizzate perdite fiscali, né ve ne sono di esercizi precedenti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

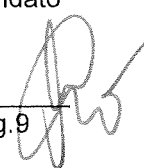
I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria in esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rappresentano le passività connesse all'accantonamento per il trattamento di fine mandato



dell'Amministratore unico che sarà erogato al momento della cessazione del mandato.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

La fattispecie non ricorre.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Il CCNL applicato è quello degli addetti all'industria chimica.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Non sono state effettuate operazioni in valuta diversa dall'euro e, alla chiusura dell'esercizio, non vi sono attività e passività dello Stato Patrimoniale in valuta diversa dall'euro.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono generalmente effettuate a normali condizioni di mercato.


Nella sezione "Parti correlate" sono stati indicati i saldi alla data di chiusura dell'esercizio e i rapporti intercorsi con le società del Gruppo ai fini di facilitare la redazione del bilancio consolidato.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito sono rilevate in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni di Legge in vigore.

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dai principi internazionali IAS/IFRS al fine di dare una rappresentazione veritiera e



corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Gruppo VERITAS

Nell'esercizio in commento VERITAS S.p.A. ha acquisito la proprietà dell'intero capitale sociale di Depuracque Servizi S.r.l. e, conseguentemente, il controllo della Lecher Ricerche e Analisi S.r.l.. Ai fini della redazione del bilancio consolidato, si è provveduto a riclassificare nell'attivo e nel passivo i rapporti finanziari e commerciali con le società del Gruppo VERITAS secondo quanto indicato dalla Controllante che esercita la Direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 del Codice Civile.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 858.358 (€ 553.093 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazio ni immateriali	Immobilizzazio ni materiali	Totale immobilizzazio ni
Valore di inizio esercizio			
Costo	203.934	1.539.781	1.743.715
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	133.366	1.057.256	1.190.622
Valore di bilancio	70.568	482.525	553.093
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	52.922	504.233	557.155
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	62.632	62.632
Ammortamento dell'esercizio	34.867	154.391	189.258
Totale variazioni	18.055	287.210	305.265
Valore di fine esercizio			
Costo	256.856	1.966.904	2.223.760
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	168.233	1.197.169	1.365.402
Valore di bilancio	88.623	769.735	858.358

Operazioni di locazione finanziaria

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22) del Codice Civile:

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al	36.669



termine dell'esercizio	
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	17.195
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	13.106
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	773

La tabella sottostante dettaglia le informazioni sopra indicate con riferimento ai singoli contratti in essere alla data di chiusura dell'esercizio:

	Descrizione	Riferimento contratto società di leasing	Valore attuale delle rate non scadute	Interessi passivi di competenza	Costo storico	Fondi ammortamento inizio esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Valore contabile
	strumenti di laboratorio	2014	1.713	279	39.225	23.535	5.884	9.806
	strumenti di laboratorio	2014	0	81	22.011	13.207	3.302	5.503
	strumenti di laboratorio	2015	4.246	158	32.200	14.490	4.830	12.880
	strumenti di laboratorio	2015	7.147	255	21.200	9.540	3.180	8.480
Totale			13.106	773	114.636	60.772	17.196	36.669

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 6) del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.166.424	-196.122	970.302	970.302
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	159.954	159.954	159.954
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	292.915	292.915	292.915
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	41.259	-41.100	159	159
Attività per imposte anticipate	27.905	3.786	31.691	



iscritte nell'attivo circolante				
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	13.275	5.412	18.687	18.687
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.248.863	224.845	1.473.708	1.442.017

Oneri finanziari capitalizzati

Non vi sono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 8) del Codice Civile.

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Non ne sono state effettuate.

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Non ne sono state effettuate.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 1.389.415 (€ 1.054.502 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	46.800	0	0
Riserva legale	9.360	0	0
Altre riserve			
Riserva straordinaria	721.889	0	276.455
Varie altre riserve	-2	0	3
Totale altre riserve	721.887	0	276.458
Utile (perdita) dell'esercizio	276.455	-276.455	0
Totale Patrimonio netto	1.054.502	-276.455	276.458

	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale		46.800
Riserva legale		9.360



Altre riserve		
Riserva straordinaria		998.344
Varie altre riserve		1
Totale altre riserve		998.345
Utile (perdita) dell'esercizio	334.910	334.910
Totale Patrimonio netto	334.910	1.389.415

	Descrizione	Importo
	Riserva arrotondamento Euro	1
Totale		1

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	46.800	0	0
Riserva legale	9.360	0	0
Altre riserve			
Riserva straordinaria	538.019	0	183.870
Varie altre riserve	1	0	0
Totale altre riserve	538.020	0	183.870
Utile (perdita) dell'esercizio	183.869	-183.869	0
Totale Patrimonio netto	778.049	-183.869	183.870

	Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0		46.800
Riserva legale	0		9.360
Altre riserve			
Riserva straordinaria	0		721.889
Varie altre riserve	3		-2
Totale altre riserve	3		721.887
Utile (perdita) dell'esercizio	0	276.455	276.455
Totale Patrimonio netto	3	276.455	1.054.502

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1, n. 7 bis) del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
--	---------	----------------	------------------------------	-------------------



Capitale	46.800	CAPITALE		0
Riserva legale	9.360	UTILI	B	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	998.344	UTILI	A, B, C	998.344
Varie altre riserve	1			0
Totale altre riserve	998.345			998.344
Totale	1.054.505			998.344
Residua quota distribuibile				998.344
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro				

A completamento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve di rivalutazione

Non ce ne sono.

DEBITI

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 6) del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	34.638	91.614	126.252	101.127	25.125
Debiti verso fornitori	405.137	22.659	427.796	427.796	0
Debiti verso controllanti	0	8.164	8.164	8.164	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	66.330	66.330	66.330	0
Debiti tributari	60.873	35.991	96.864	96.864	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	65.468	14.141	79.609	79.609	0
Altri debiti	177.074	8.044	185.118	185.118	0
Totale debiti	743.190	246.943	990.133	965.008	25.125

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non ci sono debiti di durata superiore ai cinque anni, né debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai

sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 6) del Codice Civile:

	Ammontare
Debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti non assistiti da garanzie reali	990.133
Totale	990.133

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 13) del Codice Civile, si precisa che non ci sono ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 13) del Codice Civile, si precisa che non ci sono costi di entità o incidenza eccezionali.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte anticipate
IRES	101.138	3.786
IRAP	29.345	0
Totale	130.483	3.786

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 15) del Codice Civile:

	Numero medio
Quadri	2
Impiegati	11
Operai	21
Totale Dipendenti	34

Compensi agli organi sociali



Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti l'Amministratore unico, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 16) del Codice Civile. La Società non è tenuta per legge, né ha volontariamente adottato il Collegio sindacale o il sindaco unico, né una società di revisione o un revisore legale; pertanto, non vi sono compensi a tale titolo.

	Amministratori
Compensi	15.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 9) del Codice Civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale:

	Importo
Impegni	12.325
Garanzie	4.877

Impegni

Gli impegni attengono ai residui canoni su beni condotti in locazione finanziaria. A tale proposito, si precisa che è stipulata idonea polizza assicurativa a copertura dei rischi per gli stessi.

Garanzie

Riguardano fidejussioni per la partecipazione a gare di appalto.

Passività potenziali

Non ne risultano.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non ci sono patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi degli artt. 2447 bis e 2447 decies del Codice Civile.

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 bis) del Codice Civile:

	Parte correlata	Natura del rapporto	Crediti commerciali	Debiti commerciali
	VERITAS S.p.A.	Controllante	159.954	8.164
	Depuracque Servizi S.r.l.	controllata dalla controllante	148.334	66.330
	Eco-Ricicli Veritas S.r.l.	controllata dalla controllante	36.979	0
	Ecoprogetto Venezia S.r.l.	controllata dalla controllante	88.246	0
	ASVO S.p.A.	controllata dalla	16.659	0



		controllante		
	R.I.VE. S.r.l.	controllata dalla controllante	2.697	0
	Metalrecycling Venice S.r.l.	controllata dalla controllante	0	0

	Ricavi vendite e prestazioni	Costi per servizi
	333.132	10.482
	355.159	60.779
	80.082	0
	62.054	0
	27.438	0
	2.211	0
	565	0

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22 ter) del Codice Civile, si precisa che non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento all'informativa di cui all'art. 2427, comma 1, n. 22 quater) del Codice Civile, si precisa che non ci sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

Il seguente prospetto riporta le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1, nn. 22 quinquies) e 22 sexies) del Codice Civile:

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	VERITAS S.p.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Venezia
Codice fiscale (per imprese italiane)	03341820276
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Venezia

Titoli di debito e strumenti finanziari, anche derivati

La Società non ha emesso titoli di debito, né altri strumenti finanziari.

La Società non ha effettuato operazioni in strumenti finanziari derivati; pertanto, non ricorre l'informativa di cui all'art. 2427 bis, comma 1, punto 1) del Codice Civile.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta a direzione o coordinamento da parte di VERITAS S.p.A.. Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4, del Codice Civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

Stato Patrimoniale	Esercizio 31/12/2017	Esercizio 31/12/2016
Attività		
Attività non correnti	509.185.127	443.918.741
Attività correnti	213.714.419	219.215.788
Totale Attivo	722.899.546	663.134.529
Passività e Patrimonio Netto		
Patrimonio Netto	219.772.125	157.583.889
Passività non correnti	334.642.587	285.774.028
Passività correnti	168.484.834	219.776.612
Totale Passività e Patrimonio Netto	722.899.546	663.134.529

Conto Economico	Esercizio 31/12/2017	Esercizio 31/12/2016
Ricavi totali	326.781.281	302.694.415
Costi della produzione	306.358.994	288.733.119
Risultato operativo	20.422.287	13.961.296
Rettifiche di valore di partecipazioni e altre attività finanziarie	0	-260.000
Proventi finanziari	1.940.977	4.563.531
Oneri finanziari	9.621.480	9.507.195
Imposte sul reddito dell'esercizio	4.641.508	2.536.489
Utile (perdita) dell'esercizio	8.100.276	6.221.143

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 bis, comma 7, del Codice Civile, si precisa che con riferimento alle informazioni richieste dall'art. 2428, comma 3, numeri 3) e 4) del Codice Civile che:

- la Società non può avere azioni proprie essendo una Società a responsabilità limitata e non ha neppure quote proprie nei casi consentiti dalla Legge;
- la società è controllata da VERITAS S.p.A. della quale non ha posseduto, acquistato o alienato azioni né direttamente, né indirettamente.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1, comma 125, della Legge n. 124/2017, la Società non ha ricevuto alcuna sovvenzione superiore a euro 10 mila.

Si precisa che, in mancanza di ulteriori chiarimenti da parte del Legislatore, si sono tenuti in considerazione i contributi interpretativi della circolare Assonime n. 5 del 22 febbraio 2019 e del documento di marzo 2019 del CNDCEC che escludono dall'informativa le operazioni corrispettive in base a rapporti sinallagmatici.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22 septies) del Codice Civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

- euro 334.910 alla riserva straordinaria.



Informazioni di cui al DGPR 679/2016

Il Regolamento UE n. 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, è entrato in vigore il 25 maggio 2018.

Tale provvedimento disciplina le modalità con le quali le aziende devono trattare i dati delle persone fisiche (cartacei e informatici) di cui vengono a conoscenza o che trattano durante la gestione delle loro attività.

Il nuovo regolamento UE supera ma non abolisce del tutto i contenuti del precedente D.Lgs. n. 196/2003, c.d. Legge sulla Privacy, che aveva introdotto nella legislazione italiana le disposizioni in materia di trattamento dei dati personali riunendole in un unico testo.

La Società ha adeguato le procedure aziendali e le modulistiche in uso per recepire le modifiche normative introdotte dalla normativa comunitaria.

Informazioni di cui al D.Lgs. n. 231/2001

La Società ha adottato un modello organizzativo conforme ai principi del D.Lgs. n. 231/2001 e la relazione dell'Organismo di Vigilanza non ha evidenziato particolari rilievi.

Informazioni sulla gestione

Spettabili Soci,

come precisato nella parte introduttiva della presente nota, la Vostra Società si avvale della facoltà, concessa dall'articolo 2435 bis del Codice Civile, di omettere la relazione sulla gestione. Tuttavia, ritengo opportuno fornire le seguenti indicazioni al fine di delineare chiaramente la situazione dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 e l'evoluzione prevedibile della gestione.

La Società ha intrattenuto rapporti commerciali con i Soci e con altre società loro partecipate, per le quali ha svolto prestazioni di analisi di laboratorio e indagini ambientali e ha, inoltre, ricevuto prestazioni di servizi.

Il mercato, in una situazione di stabilità, consente una migliore programmazione produttiva a medio termine; continuano a soddisfare i nuovi settori di analisi richiesti dal mercato e dagli obblighi ambientali sempre più focalizzati sugli inquinanti emergenti: l'analisi della concorrenza evidenzia una progressiva confluenza di società concorrenti in società appartenenti a *player* internazionali che si affacciano al mercato Italia.

Ciò premesso, si è continuato nel programma di sviluppo mediante:

- L'ottenimento del rinnovo dell'accreditamento del laboratorio secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2005 e certificazione OHSAS 18001:2007
- l'aggiornamento e integrazione di strumentazione, per l'esecuzione di analisi specifiche in tema di PFAS e microinquinanti emergenti;
- l'implementazione dei programmi gestionali al fine di migliorare la gestione documentale, in linea con i nuovi e più moderni criteri industriali e migliorare i processi produttivi attraverso il loro monitoraggio;
- un sempre attento esame della soddisfazione dei clienti per progettare nuove soluzioni di servizio.

Sulla base delle premesse relative all'andamento generale dei mercati industriali, reputo che il risultato d'esercizio 2018 sia, nel complesso, in linea con i programmi intrapresi nell'ultimo triennio; ritengo che il trend possa mantenersi per il 2019, anche grazie alle azioni intraprese nella mappatura del mercato di riferimento ed alle sue esigenze, che porta ad una più efficace ed attiva presenza, soprattutto con i clienti a maggiore stabilità economica e potenzialità di sviluppo.

L'Amministratore unico

Nicola Levorato

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'N. Levorato', written in a cursive style.